



1	2	3	4	5
R - 6 DIC. 2012				
EVASO				

**Rapporto della Commissione della Gestione del Comune di Capriasca sul Messaggio Municipale N° 12/2012 e il relativo aggiornamento N° 12a/2012** concernente la richiesta di un credito di Fr. 371'000.- per il miglioramento dell'approvvigionamento idrico di alcune frazioni e utenza tramite collegamento di tratte dell'acquedotto

Signora Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

l'insoddisfacente situazione di ampi tratti e di parti delle infrastrutture dell'acquedotto comunale, già evidenziata dal Laboratorio cantonale di igiene con i suoi rapporti del 2009 e del 2010, aveva a suo tempo spinto l'Esecutivo a varare dei provvedimenti urgenti con la richiesta e relativo stanziamento da parte del Consiglio comunale di un credito di Fr. 210'000.- necessari per l'acquisto e la posa di 5 impianti UV atti alla potabilizzazione dell'acqua dei 4 serbatoi.

Trattandosi di un acquedotto dalle dimensioni tutt'altro che trascurabili - all'incirca 80 sorgenti e 45 camere di raccolta - non si poteva trascurare l'allestimento di un catasto di tutti gli impianti, atto a censire e valutare lo stato dei singoli manufatti come pure a definire la serie di interventi necessari per garantirne la conformità alle vigenti norme SSIGA.

I dettagli tecnici dell'operazione sono ampiamente illustrati nel Messaggio Municipale n° 12/2012 e saranno senz'altro oggetto di approfondimento da parte delle Commissioni edilizia e opere pubbliche, con la quale abbiamo potuto collaborare con profitto in fase di analisi e disamina del Messaggio stesso.

L'esame puntuale dei singoli lotti interessati, sia nelle sedute commissionali della Gestione che in quelle allargate con i colleghi dell'Edilizia, ci ha permesso di mettere in risalto alcune situazioni non chiare o comunque necessitanti di maggiori approfondimenti da parte del responsabile dell'Azienda dell'acqua potabile, ing. Eric Milesi, che in questa sede teniamo a ringraziare per la disponibilità e le precise e dettagliate informazioni forniteci.

La Commissione della gestione ritiene superfluo soffermarsi sui previsti interventi relativi ai lotti 2 (collegamento Bidogno - Lopagno) e 5 (collegamento sorgenti Bidogno - Corticiasca), d'altronde già approfonditamente tematizzati nel Messaggio Municipale in esame e che hanno da subito trovato l'accordo dei commissari, relativamente alla loro componente finanziaria legata ai costi come pure - per quanto di nostra competenza e conoscenza - agli aspetti più meramente tecnici.

Aspetti tecnici che abbiamo potuto meglio inquadrare e comprendere oltre che grazie alle già citate spiegazioni dell'ing. Milesi, anche attraverso una approfondita esposizione a cura del capo dicastero sig. Roberto Poretti, che a sua volta ringraziamo per il tempo messoci a disposizione in sede commissionale.



Maggiori perplessità hanno suscitato sia nella nostra Commissione che in quella dell'Edilizia e opere pubbliche gli interventi e le dismissioni di alcune sorgenti - nella fattispecie quelle dette "Cavargna" di Bidogno - così come originariamente prospettati nel Messaggio per quanto attiene ai lotti 3 e 4, tanto più se si considera che l'idea - come espressa dal capo dicastero in sede commissionale - sarebbe quella di limitare il più possibile il pompaggio di acqua potabile dalla falda di Sigirino.

Non è compito usuale della Commissione della gestione quello di chinarsi su degli aspetti tecnico-scientifici di potabilizzazione delle acque e di quelli più ingegneristici relativi a particolari sistemi di risanamento e riassetamento di vecchie sorgenti; ma nel caso delle tre fonti "Cavargna", la sensibilità e la consapevolezza che l'acqua sia un bene più che prezioso e che come tale vada preservata, ci ha indotti ad alcune riflessioni - congiuntamente ai colleghi dell'Edilizia e opere pubbliche - sull'impellente ed innegabile necessità di fare il possibile per salvaguardarle con dei risanamenti e, nel caso specifico, con degli interventi almeno temporanei a garanzia della potabilità dell'acqua erogata dalle stesse, attraverso la posa di un impianto UV di tipo domestico.

Il Municipio ha dimostrato altrettanta sensibilità nell'accettare i nostri suggerimenti e nel ristudiare, con l'appoggio del personale dell'Azienda dell'acqua potabile delle soluzioni alternative: soluzione che ci sono state sottoposte con l'aggiornamento del Messaggio n° 12a, licenziato dall'Esecutivo in data 12 novembre 2012.

Si rimanda alla lettura dell'aggiornamento stesso ed ai commenti tecnici dei colleghi della Commissione edilizia e opere pubbliche per gli approfondimenti del caso relativi ai lotti 3 (collegamento Grom - Molino) e 4 (collegamento sorgenti Bidogno - Serbatoio Puffin).

La relazione di queste opere con il Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico (PCAI) viene spiegata dal Municipio nel capitolo specifico, dal quale in buona sostanza si evince che potremmo attenderci un sussidiamento tra il 10 e il 60% dei costi delle opere.

Sulla base della forza finanziaria del nostro Comune è dunque ipotizzabile un sussidio pari al 30% degli investimenti previsti e computabili nei lotti 2, 4 e 5, rientranti tra i tipi di interventi contemplati dalla legge sull'approvvigionamento idrico (LAPRI).

Possiamo senz'altro fare nostre le conclusioni alle quali arriva l'Esecutivo in chiusura dell'aggiornamento 12a/2012, nelle quali a fronte di una maggior spesa di Fr. 29'000.- si sottolinea che il riesame delle soluzioni inizialmente prospettate ha contribuito a far emergere l'importante possibilità di recuperare e, dettaglio non trascurabile, rivalorizzare le tre sorgenti Cavargna oltre che a trovare una soluzione più confacente per il lotto 4.

Considerato quanto sopra e sulla scorta delle conclusioni alle quali è giunta la Commissione della gestione, invitiamo il Consiglio Comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione così come formulato nel Messaggio Municipale 12a/2012 - Aggiornamento.

**Tesserete, 05 dicembre 2012**



**La Commissione della Gestione:**

Gianantonio Baffelli (Relatore)

Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Brogginì (Presidente)

Marco Quadri

Marco Rudin (Relatore)

Matteo Stampanoni

Handwritten signatures of the members of the Management Commission, each written on a horizontal line.